

## Ricordando suor Leopolda Ghirardelli, direttrice della scuola per infermieri professionali di Como

**Ecco un breve, ma significativo profilo di Suor Leopolda Ghirardelli, ottenuto attraverso la ricerca della sua Vice Direttrice, la collega Sig.ra Paola Bartolacci, che ha avuto il dono di poter collaborare con Lei.**

**Emozione, tristezza e privilegio provo nel ricordare, ma soprattutto nel ringraziare la nostra prima direttrice, per aver delineato la strada della formazione infermieristica in quel di Como.**

**Tutti gli infermieri, quelli di ieri, quelli di oggi (quelli di domani) hanno ben presente che il nostro traguardo ha radici profonde, ha avuto antenate come la nostra Suor Leopolda, che instancabilmente ha battagliato per una formazione infermieristica di qualità.**

*IID Donatella Pontiggia  
Coordinatore di sede  
Corso di Laurea per infermier*

**L**a notizia della improvvisa scomparsa di Suor Leopolda ha suscitato in me la tristezza di chi perde una persona cara ed il rammarico di non averle potuto dare l'ultimo saluto su questa terra.

Ho trascorso otto anni al suo fianco, una parentesi della mia vita intensa di emozioni, significativa e maturante in tutti i sensi.

Tanti sono i ricordi che mi è molto difficile sintetizzarli in poche righe.

Suor Leopolda era una persona che sotto una scorza ruvida nascondeva un cuore grande e generoso.

Il suo rapporto con me e con le allieve della Scuola Convitto per infermiere professionali da lei diretta è sempre stato carico di affetto, oltre che di sprone ed a volte di richiami più o meno forti. Sicuramente anche questi sempre fatti per il nostro bene e se talvolta esagerava un po', la parola del Signore "non tramonti il sole sopra la vostra ira" si è sempre realizzata.

Come religiosa era profondamente convinta della scelta vocazionale e sempre grata al Signore per averla chiamata a consacrarsi a Lui per sempre.

La sua fede incrollabile la portava a riconoscere in tutti gli avvenimenti, anche nella sofferenza fisica e mora-

le, la volontà di Dio, tutto era un dono per crescere nell'amore a Lui ed ai fratelli.

Aveva un forte senso di appartenenza al suo Istituto, ne venerava le Sante Fondatrici e nutriva una profonda ammirazione e riverenza verso i suoi Superiori.

Come Direttrice aveva una grande capacità organizzativa, una memoria ed un intuito formidabili, sapeva imporsi con la sua personalità ed ottenere quello a cui mirava.

Era instancabile.

Negli anni in cui ho lavorato come sua stretta collaboratrice, dal 1967 al 1973, venivano gestiti, oltre ai corsi per Infermiere Professionali e di Abilitazione a Funzioni Direttive, diversi corsi di specializzazione, c'erano poi la conduzione del Convitto e tutte le iniziative di aggiornamento professionale, di animazione, di insegnamento religioso, ecc..

Insomma una mole di lavoro che, a pensarci ora, non so come si riuscisse a svolgere.

E tutto filava.... Eccome!

L'oggetto costante del suo pensiero era comunque quello di dare una buona formazione professionale alle future infermiere in modo che potessero assistere le persone malate con responsabilità ed empatia coniugando arte, scienza e coscienza.

Ci spronava a vedere in esse il volto di Cristo secondo l'insegnamento evangelico "quello che avete fatto ad uno di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

Anch'io consideravo un privilegio la possibilità di poter contribuire ad alleviare la sofferenza dei malati e proprio per questo un giorno le manifestai il desiderio di tornare in corsia.

Lei mi suggerì di orientarmi al ruolo di educatore.

"Potrai contribuire alla formazione di molti giovani, se riuscirai a trasmettere loro i tuoi sentimenti e valori vedrai moltiplicarsi la tua aspirazione di lenire le pene dei malati.

Il Signore non è stato avaro con te di doti e poi, non temere, Lui dà la grazia del posto".

Questo mi disse.

E così nell'ottobre del 1973 sentii di dover accettare l'incarico di Direttrice della Scuola Convitto per Infermieri Professionali dell'ospedale di Thiene (VI) ove rimasi per venticinque anni.

Non so se sarò stata una brava direttrice, so solo che il tirocinio svolto nella sua scuola mi è servito molto e che ho operato sempre con passione, con entusiasmo e con tutto l'impegno possibile per dare una buona formazione tecnico scientifica alle allieve e soprattutto per trasmettere stili

di comportamento adeguati al processo di aiuto e di assistenza.

Grazie Suor Leopolda, grazie per la stima e l'affetto dimostratomi. Non lo dimenticherò.

Non posso non ricordare un aspetto profondamente umano della sua personalità: la capacità di gioire di fronte alle piccole cose, un aspetto che forse può essere sfuggito a chi non l'ha conosciuta da vicino.

Ricordo la commozione che manifestava quando ad esempio organizzavamo la festa per il suo onomastico o quando veniva a farle visita un suo superiore o qualche persona a lei cara; la sua contentezza quando il

coro delle allieve animava le cerimonie liturgiche o quando la accompagnavamo con la mia 128 blu dalla Madre Provinciale a Lecco o da qualche altra parte.

Il 12 maggio del 1996 ella fu invitata dalla Presidente del Collegio IPASVI di Como, Sig.ra Flaminia Uberti Conte, che anch'io ben ricordo, ad una festa con le prime allieve della scuola (1958/1961).

Per esprimere la sua sensibilità riportò una sua frase: "Sono passati 38 anni, ci riconosceremo? Spero che questa gioia non mi faccia morire".

Quell'anno era il suo sessantesimo di vita religiosa.

La seguii nei suoi vari spostamenti e rimasi in contatto con lei sino a qualche mese fa.

Da tempo si preparava ad intraprendere il suo ultimo viaggio.

Riporto letteralmente quanto mi scrisse nella Pasqua del 1994: "Sto preparandomi ad una santa morte, all'incontro con il mio sposo Gesù che me lo vedo Grande e Misericordioso".

Che lei possa godere, cara Suor Leopolda, della felicità eterna con Colui che ha amato per tutta la vita.

La sua affezionatissima Paola Bartolacci

## News from the web

a cura di IPAFD Paola Pozzi

### Aggiornamento di siti utili per la pratica assistenziale

**www.24oresanita.com** = salute, management, news, normativa, banche dati sanitarie.

**www.ministerosalute.it** = cresce quotidianamente, arricchendosi di utili servizi. Aree tematiche per il cittadino, il medico, banche dati, bandi e concorsi, programmi ECM.

**www.nursind.it** = sindacato delle professioni infermieristiche.

- NursingCenter.com = ampia scelta di articoli di prestigiose riviste internazionali
- NursingResearch = statunitense, il più importante sito di ricerca infermieristica
- International Council of Nurses = propone una terminologia standard per il nursing
- National Guideline Clearinghouse = esauriente database di linee guida evidence-based e documentazione correlate

### Riviste on line

- online journal of issues in Nursing
- BMC Nursing Journal

## INFORMAZIONI DALLA SEGRETERIA

**La segreteria  
del Collegio  
resterà chiusa  
per la pausa  
estiva da  
lunedì 2  
agosto  
a domenica  
22 agosto.**